

ΠΑΡΟΙΜΙΑΕ

(parimie, lungo la strada)

Una sola Parola di luce può illuminare un lungo tratto di strada prima di cedere il posto a un'altra Parola di luce: come tanti lampioni che scandiscono la strada, come tante stelle in cielo che orientano il cammino *finché non spunti il giorno e la stella del mattino sorga nei vostri cuori (2 Pt 1,19)*
(d.Giuseppe 03/01/2000)

Pensiero nr.103 - 26-09-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Dice il Signore:

*Succhierete al suo petto
e vi sazierete delle sue consolazioni;
succhierete, deliziandovi,
all'abbondanza del suo seno (Is 66,11).*

Le distrazioni nella preghiera sono gli strattoni delle situazioni contingenti che ci vogliono staccare dal seno delizioso della sapienza per farci abbeverare alla coppa della stoltezza.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.102 - 15-09-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo (Rm 8,23).

Mentre si prega fluisce l'eterna vita di Dio in noi e geme lo spirito teso tra il visibile e l'invisibile, il finito e l'infinito.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.101 - 09-09-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime. (Lu 21,19)

Chi prega fa un cammino; all'inizio è come se stesse fermo; poi anche se insiste non subito ottiene, se però persevera avrà acquistato se stesso.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.100 - 12-08-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia (Sal 130,2)*

Si placa l'agitazione passionale, si acquietano i pensieri roventi come fuoco, si distende lo spirito nella quiete dopo la tempesta. Fine della preghiera è questo riposo in Dio.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.99 - 11-08-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Come una madre consola un figlio così io vi consolero; in Gerusalemme sarete consolati (Is 66,13)

Quando colui che prega inizia a commuoversi e giunge alle lacrime già è visitato dal Consolatore, lo Spirito della verità.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.98 - 06-08-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. (Rm 8,22-23)

Di quanti gemiti è fatta la nostra preghiera! Se tutto diventa preghiera in tutto gemiamo. Il gemito della creazione si unisce al nostro e tutto confluisce nei gemiti dello Spirito. Come possiamo consolarci entro l'orizzonte del mondo presente?

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.97 - 05-08-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

E lo spirito di Dio aleggiava sulle acque (Gn 1,2)

Pregare è lasciare emergere dal nostro spirito il silenzio perché in esso lo Spirito di Dio pronunci la Parola che tutto crea.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.96 - 01-08-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto (Mat 7,7)

Talora ci viene il dubbio: E perché dovrebbe dare proprio a me?

Il dubbio insinua un senso di falsa umiltà: E chi sono io perché mi ascolti?

La falsa umiltà si allea con la pigrizia: Quindi è meglio non chiedere che faticare invano.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.95 - 31-07-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini (1Co 1,25).

Si può essere folli per qualsiasi passione umana e alla fine si è perdonati; ma essere folli per Gesù e il suo Evangelo, ecco la vera follia che gli uomini non perdonano.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.94 - 26-07-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

«Ma se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». (Mc 9,22)

Per essere liberati dalla propria prigionia basterebbe dire: «Chiunque tu sia che hai la chiave, aprimi». Ma se uno parla così è considerato un pazzo che non si sa a chi si stia rivolgendo. Allora è meglio continuare a chiedersi gli uni gli altri dove sia la chiave e continuarla a cercare anche se non si ha più speranza di trovarla.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.93 - 25-07-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà (Mat 16,25)

Imprigionati nello spirito nostro dai nostri pensieri quanti discorsi facciamo per trovare la via della libertà! Perché non ci rivolgiamo a colui che ha la chiave?

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.92 - 24-07-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni (Sap 9,14)

E' più facile correre nel cortile chiuso dei propri pensieri che cercare d'innalzarsi con la mente verso Dio.
buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.91 - 23-07-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Il fariseo, stando in piedi così pregava tra sé (Lc 18,11)

Pensare è trasformare il proprio pensiero in supplica a Dio.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.90 - 09-06-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. (Mat 16,24)

Se non cesserai di seguire i tuoi pensieri mai verrai alla presenza di Dio perché sempre ti ritroverai davanti a te stesso.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.89 - 05-06-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate (Sal 41,8)

Se in noi c'è il nulla c'è l'Infinito.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.88 - 04-06-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio. (Es 3,6)

Quando ti sentirai nulla di fronte a ogni creatura perché sei nel silenzio, copriti il volto perché sei alla presenza di Dio.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.87 - 29-05-2003

Il Signore ti dia pace

Un Parola

*Io ho detto: «Pietà di me, Signore;
risanami, contro di te ho peccato». Sal 40,5*

Quando ti raggiunge un pensiero che accusa il tuo prossimo separalo immediatamente da lui e attribuisilo a te stesso.

Quando sarà solo dentro di te ti accuserà di essere ingiusto perché vorrà di nuovo uscire per riattaccare il tuo prossimo.

Come lo vincerai? Nel silenzio del tuo pensiero.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.86 - 28-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Quando parlo, devo gridare, devo proclamare: «Violenza! Oppressione!». (Gr 20,8)

Quante lacrime e quanto sangue spargi, o violenza che ardi in cuore d'uomo senza placarti.

Quante lacrime tergi e quante ferite lenisci, o mitezza del Cristo e dei suoi discepoli, che non conosci confini.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.85 - 27-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Ora Mosè era molto più mansueto di ogni uomo che è sulla terra. (Nu 12,3)

Il fuoco della Parola arde in un umile rovetto.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.84 - 26-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Dice il Signore: Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.(Mt 11,29)

Quando sarai solo perché hai cessato di urlare e di agitarti con altri sulle piazze, non temere, il Maestro ti attende e col capo appoggiato sul suo petto imparerai a sillabare e a leggere nelle pagine che per te ha aperto.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.83 - 24-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Beati i miti perché erediteranno la terra (Mt 5,5)

Chi è mite?

Chi si ricompone incessantemente in Gesù e si accorda sulle note evangeliche.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.82 - 23-05-2003

Il Signore ti dia pace.

Una Parola

*Quanto più sei grande, tanto più umiliati;
così troverai grazia davanti al Signore (Sir 3,18)*

Più si fa rumore attorno a te e tu stesso ti agiti per frazionarti in mille impegni, cerca il silenzio eterno dell'istante che vivi. Questo è la misura del tuo agire.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.81 - 21-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Su chi volgerò lo sguardo? Sull'umile e su chi ha lo spirito contrito e su chi teme la mia parola (Is 66,2)

Se ti lasci guidare dallo sguardo di Dio potrai attraversare le fitte e disorientanti nubi del tuo sentire.

E alla fine cosa troverai?

Il beatificante nulla che attende l'Uno.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.80 - 15-05-2003

Il Signore ti dia pace

una parola

Con l'uomo puro tu sei puro,

con il perverso tu sei astuto. (Sal 17,27)

Perché gridi: "Dov'è Dio?" e "Dio non c'è"?

Non sai che come lo cerchi così egli si manifesterà?

Se lo cercherai con tutto il tuo cuore, con tutto te stesso e con quanto è in tuo potere, lo troverai.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.79 - 13-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Es 32,17 Giosuè sentì la voce del popolo che urlava e disse a Mosè: «C'è voce di battaglia nell'accampamento». 18 Ma rispose Mosè: «Non è voce di chi canta: Vittoria! Non è voce di chi canta: Disfatta! La voce di chi canta a due cori io sento».

Voce di popolo, voce di guerra, voce di vittoria, voce di disfatta, voce di canti: tante voci in cui noi ci frantumiamo e non riusciamo più a ritrovare noi stessi.

... E la Legge, scritta su tavole, fu spezzata ai piedi del monte.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.78 - 12-05-2003

Il Signore ti dia pace.

una Parola

E dopo il fuoco ci fu una voce di un silenzio penetrante (1 Re 19,12)

Così è la voce di Dio.

Chi vuole udire la voce di Dio deve inoltrarsi nel silenzio del deserto.

Basta uscire dal silenzio che non lo si ode più.

E dopo si grida: "Dio non c'è! lo non lo sento!".

L'assurdo è innalzato a verità.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.77 - 10-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Stillano miele le labbra di una straniera e più viscida dell'olio è la sua bocca;
ma ciò che segue è amaro come assenzio, pungente come spada a doppio taglio (Prov 5,3-4)*

L'ingenuo o chi vuol esserlo si lascia attrarre da ciò che è proibito. Dapprima agisce in modo furtivo e poi sfrontatamente si dichiara libero, ma *i suoi piedi scendono verso la morte, i suoi passi conducono agli inferi (v. 5).*

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.76 - 08-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Allora il popolo venne a Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; prega il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo (Nm 2,17).

Il disprezzo dei doni di Dio a causa del loro umile aspetto libera la via ai pensieri passionali che, simili a serpenti velenosi, conducono alla morte.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.75 - 04-05-2003

Il Signore ti dia pace

Una Parola

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto? (Sal 120,1)

Se uno guarda il suo corpo, l'uomo è come un soffio che va e non ritorna (Sal 77,39).

Se considera la sua psiche, sotto il brulicante scintillo dei giochi passionali, vede il tetro baratro dell'angoscia. Se vuole innalzarsi a contemplare il suo spirito e inebriarsi della sua intelligenza percepisce la sua esistenza amaramente immersa nella disperazione.
Dove gli verrà l'aiuto?

Buona domenica

don Giuseppe

Pensiero nr.74 - 03-05-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

L'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male, perché la bocca parla dalla pienezza del cuore (Lc 6,45)

Sotto lusinghiero discorso si nasconde spesso un veleno mortale. L'uomo che teme Dio ne resta immune.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.73 - 30-04-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

L'uomo buono dal suo buon tesoro trae cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae cose cattive (Mt 12,25)

Donde si capisce se in un uomo zampilla l'acqua che sale verso la vita eterna? Se le sue parole dissetano e lasciano nostalgia di Dio.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.72 - 28-04-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Tutte le parole sono faticose, non può l'uomo parlare (Qo 1,8)

Sempre si dicono le medesime parole originate dal finito della nostra immediatezza. Per qualche istante si suscita l'altrui curiosità poi tutto si spegne nel nulla.

Buona giornata

Giuseppe Barnaba

Pensiero nr.71 - 27-04-2003

Il Signore ti dia pace

Un parola

Ho creduto perciò ho parlato (Sal 115,1)

Proprio della fede è l'incompiutezza.

Ma un parlare derivato dalla fede rivela cose nascoste.

Buona domenica

don Giuseppe

Pensiero nr.70 - 26-04-2003

il Signore ti dia pace.

Una parola

Nell'angustia mi hai fatto largo, Signore (Sal 4,1).

Quando siamo angustiati al punto da perder la speranza, ci pieghiamo su noi stessi incapsulandoci dentro a una nicchia di morte. Perché non fremere di fede come passero nelle mani di Dio?

buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.69 - 24-04-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Dice il Signore:

Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete (Lc 6,25)

In specchio deformante i gaudenti contemplan le immagini del reale; di tutto ridono ma non di se stessi.
Miseri!

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.68 - 22-04-2003

Il Signore ti dia pace

Una parola

Beati voi che ora piangete, perché riderete (Lc 6,21)

Le lacrime sgorgano dal cuore per purificarci dalle fantasie delle passioni in modo che possiamo contemplare con occhio semplice la verità.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.67 - 04-03-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Gv 14, 19 Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete.

Gesù è il Vivente e dopo la sua risurrezione fa vivere i suoi rendendoli partecipi dello Spirito perché è questi che porta a vedere Gesù. L'esperienza di Lui quindi non è più legata ai sensi esterni, come lo è quella del mondo, ma è relazionata alla fede. Più cresciamo nella percezione interiore più "vediamo" Gesù e la conoscenza ingannevole lascia il posto a quella vera.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.66 - 03-03-2003

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Dice il Signore: Non vi lascerò orfani, vengo a voi. (Gv 14,18)

Il Signore è dentro ai suoi, agli altri parla dal di fuori. Egli quindi non ci lascia soli, viene penetrandoci sempre di più di sé afferrando la nostra mente e illuminandola e facendo scendere nel cuore il calore della luce della sua conoscenza. Nella luce e nel calore della sua presenza si dissolvono tutte le paure si dissipa ogni dubbio. Nessuna conoscenza esterna determinata dalla luce fisica è così ricca e certa come la conoscenza spirituale determinata dal Verbo, che è la Luce, da Gesù glorioso che viene a noi.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.65 - 22-02-2003

Ho trovato oggi questo pensiero di Baba Amte discepolo di Gandhi. Baba Amte si è dedicato alla cura dei lebbrosi.

Ho cercato la mia anima, ma non sono riuscito a vederla. Ho cercato il mio Dio, ma mi sfuggiva. Ho cercato il mio fratello e ho trovato tutti e tre.

Buona domenica e buona settimana.

A Dio piacendo a martedì

don Giuseppe

Pensiero nr.64 - 05-02-2003

Il Signore ti dia pace

Un parola

Gv 14, 10 Dice il Signore a Filippo: "Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre dimorando in me compie le sue opere".

Gesù vero uomo e Figlio unico di Dio diviene il luogo dove l'eterna parola del Padre si esprime nel tempo non più nell'economia parziale dei profeti ma nella pienezza della rivelazione che si manifesta sia nelle parole come nelle opere salvifiche. Tu discepolo di Gesù sei il luogo dove Egli vuole continuare a parlare a operare. Donde nascono le tue parole e le tue azioni?

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.63 - 18-12-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

«Credo, aiutami nella mia incredulità» (Mc 9,24).

Da qualsiasi situazione ci muoviamo verso il Signore, fosse pure quella di chiedere un miracolo, dobbiamo prima di tutto incontrare Lui perché questo è lo scopo del credere. Finché resta un'altra finalità sussiste in noi l'incredulità. Infatti l'effetto della fede è essere una cosa sola con il Signore, non tanto ottenere da Lui un dono. Chi pensa che una fede perfetta ottenga necessariamente un dono è ancora in parte dominato dall'incredulità dei suoi ragionamenti.

Buone feste natalizie.

Il nostro prossimo incontro sarà, a Dio piacendo, il 7 gennaio.

don Giuseppe

Pensiero nr.62 - 11-12-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Gv 14,1 Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.

Vi è un turbamento che prende tutto noi stessi e vi è un turbamento che non giunge fino al cuore, cioè al nostro intimo. Questo tipo di turbamento non tocca i credenti perché si abbandonano a Lui come bimbi ai loro genitori e quindi non possono essere scossi dall'intimo ma solo nell'esterno.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.61 - 24-10-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Basta col tempo trascorso nel soddisfare le passioni del paganesimo, vivendo nelle dissolutezze, nelle passioni, nelle crapule, nei bagordi, nelle ubriachezze e nel culto illecito degli idoli (1 Pt 4,3)

Finché lo strato di seduzione copre l'amaro nascosto l'esortazione apostolica suona vana agli orecchi di molti. Ma quando la dolcezza si tramuterà in amarezza cosa accadrà?
Per questo è bene dire: Basta!

buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.60 - 17-10-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti (Sal 33,6).

La rivelazione è una luce graduale che illumina le possibilità del dubbio con la conoscenza della verità. La fede è infatti il dono divino che collocandoci nella verità fa gioire la nostra mente per l'intima consonanza che scopre di avere con la verità stessa.

Pensiero nr.59 - 16-10-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Ed egli reclinandosi così sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?» (Gv 13,25).

Il discepolo che Gesù ama si china sul petto di Gesù per conoscere chi sta per tradirlo. Solo chi è familiare a Gesù può conoscere la sua parola. Maria ai piedi di Gesù ascolta le parole da Lui a tutti rivolte, il discepolo reclinato sul petto del Signore ascolta quelle rivolte a lui solo.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.58 - 15-10-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece un cenno e gli disse: «Di, chi è colui a cui si riferisce?» (Gv 13,23-24).

Il dialogo tra Pietro e il discepolo che Gesù ama avviene nel silenzio, solo con cenni, perché non tutto ora si può rivelare. La verità evangelica è più nascosta che manifesta, per questo non tutti credono. In tal modo quello che appare può essere variamente interpretato.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.57 - 14-10-2002

Il Signore ti dia pace.

Una parola

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno fuorché il segno di Giona (Lc 11,32).

E' proprio di una generazione malvagia chiedere segni spettacolari o commoventi. Il Cristo invece si rivela là dove vi è mitezza, umiltà e amore vicendevole.

Buon cammino

Giuseppe

Pensiero nr.56 - 29-09-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Tutto egli fece bello nel suo momento, anche il secolo ha dato nel suo cuore senza che possa trovare l'uomo l'opera che ha fatto Dio dal principio alla fine (Qo 3,11).

Il secolo come pienezza del tempo, eternità, è nel cuore di ogni uomo. Noi soffriamo un'intima lacerazione tra il presente che incessantemente si dissolve nel vuoto e il secolo che ci butta nell'eterno. L'uomo è un momento inquieto di finito e infinito.

Buona domenica e buona settimana.

Arrivederci a martedì 8 ottobre

don Giuseppe

Pensiero nr.55 - 18-09-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Tutte le parole stancano e nessuno potrebbe spiegarne il motivo. Non si sazia l'occhio di guardare né mai l'orecchio è sazio di udire (Qo 1,8).

Tra i poveri germogliano i proverbi, scolpiti con poche e immaginifiche parole, il cui frutto ha il sapore della vita.

Tra i ricchi si dilungano i discorsi in problematiche senza capo né coda.

Buon cammino

Giuseppe

Pensiero nr.54 - 14-09-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Ga 6,14 Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Posare l'occhio sull'immagine di Gesù crocifisso, fissare lo sguardo della mente sulla Croce, farne il segno sul proprio corpo: gesti semplici ma infiniti. L'infinito di Dio è annientato sulla Croce e l'uomo è liberato dallo scorrere vano del tempo ed entra nella verità, in cui è la pienezza di Dio.

Pensiero nr.53 - 08-09-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù perché non succeda che dopo avere predicato agli altri, venga io stesso squalificato (1 Cor 9,26-27).

Trascina in schiavitù il proprio corpo chi non piega il suo spirito sotto il giogo delle sue passioni e non china il proprio pensiero verso le sue esigenze racchiudendolo completamente in esso.

Non assoggetta il suo spirito alle passioni chi si affatica nella divina lettura, nella preghiera e nel lavoro delle sue mani.

Buona settimana

Giuseppe

Pensiero nr.52 - 01-09-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Come acque profonde sono i consigli nel cuore umano,
l'uomo accorto le sa attingere (Prov 20,5).*

Acque profonde nel cuore nostro sono le sofferenze, che divenute tranquille e limpide, riflettono l'immagine di Dio. Da esse l'uomo accorto attinge i consigli che c'incamminano sui sentieri della vita.

buon proseguimento

Giuseppe

Pensiero nr.51 - 23-08-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Ricordati del tuo creatore nei giorni della tua giovinezza, (...) prima che si rompa il cordone d'argento e la lucerna d'oro s'infranga e si rompa l'anfora alla fonte e la carrucola cada nel pozzo (Qo 12,1.6)

Medita la parabola finché sei giovane per conoscere quello che è nascosto; se pensi infatti che sempre brillerà la luce della tua esistenza sul candeliere e che per sempre potrai attingere acqua dal pozzo della vita cadi nell'inganno.

Se ti sarai ricordato del tuo creatore un'altra lampada ti attende e da un altro pozzo attingerai l'acqua della vita.

Beato se avrai capito.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.50 - 10-08-2002

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Prov 9, 17 «Le acque furtive sono dolci, il pane preso di nascosto è gustoso».

Chi si lascia attrarre dalle acque furtive e vuole gustare pane preso di nascosto tende le mani all'albero della conoscenza del bene e del male, ma presto conoscerà <<la sua vergognosa nudità>> (cfr. Ap 3) e invano cercherà di nascondersi dalla presenza del Signore.

Pensiero nr.49 - 07-07-2002

Il Signore ti dia pace.

Una parola

2Co 3,17 Il Signore è lo Spirito e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà.

Dove c'è l'uomo lasciato a sé vi è una faticosa libertà di scelta che spesso si risolve nella scelta del peccato.

Dove c'è lo Spirito del Signore il discepolo corre negli infiniti spazi della libertà con cuore dilatato.

Buona domenica

Giuseppe

Pensiero nr.48 - 04-07-2002

Il Signore ti dia pace.

Una parola.

Mat 16,24 Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua».

Chi esplora il proprio io e lo esalta o lo deprime sbaglia ogni rapporto. Chi invece rinnega se stesso cessa da ogni isolamento e si colloca nel giusto rapporto con tutto.

L'impatto con il reale attraverso la croce e la sequela di Gesù.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.47 - 30-06-2002

Il Signore ti dia pace.

Un parola.

Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». (Gv 21,7).

Nella notte deboli e confuse sono le luci della conoscenza; all'alba la verità non si distingue ancora dall'ombra; solo il discepolo che Gesù ama dice: «È il Signore!».

Buona domenica

don Giuseppe

Pensiero nr.46 - 29-06-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

O Dio tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco (Sal 62).

Dopo la notte, in cui ho visto ombre evanescenti e in fuga, che mi riempivano di terrore o mi seducevano con il loro chiassoso nulla, sono giunte le prime luci dell'alba. Ti ho intravisto allora che stavi sulla riva del mare e ti ho cercato. Più la luce avanza, facendo svanire le ombre delle tenebre, più vedo il tuo volto e ti desidero, o mio Dio.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.45 - 08-06-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Sir 23,17 Una passione ardente come fuoco acceso non si calmerà finché non sarà consumata; un uomo impudico nel suo corpo non smetterà finché non lo divori il fuoco; per l'uomo impuro ogni pane è appetitoso, non si stancherà finché non muoia.

Come si scioglie la cera davanti al fuoco (Sal 67,3), così il pensiero impuro davanti al timore di Dio (Talassio libico, 1 centuria, 26).

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.44 - 01-06-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

²*Chi applicherà la frusta ai miei pensieri,
al mio cuore la disciplina della sapienza?
Perché non siano risparmiati i miei errori
e i miei peccati non restino impuniti,
³perché non si moltiplichino i miei errori
e non aumentino di numero i miei peccati,
io non cada davanti ai miei avversari
e il nemico non gioisca sul mio conto. (Sir 23,2-3)*

Fascino della tentazione, timore e tremore del castigo dilanano lo spirito dell'uomo.

La frustra per i pensieri e la disciplina della sapienza per il proprio intimo sentire fanno evitare la tentazione e il castigo.

Frustra il suo pensiero chi si lascia colpire dalla Parola di Dio e domina le passioni del suo intimo sentire chi accoglie il giogo della sapienza evangelica.

Buona domenica

Giuseppe

Pensiero nr.43 - 31-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Chi si leva per la Sapienza di buon mattino non faticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di essa è perfezione di saggezza, chi veglia per lei sarà presto senza affanni. (Sap 6,14-15)

Entra in te stesso e vedi se c'è il desiderio di conoscere la sapienza. Se la vuoi, essa è un dono, che è dato al mattino; dopo svanisce al leggero calore degli affanni quotidiani.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.42 - 26-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui (1 Gv 4,16).

Chi ama partendo da Dio (*agàpe*) è come una sorgente che zampilla sempre e chiunque lo incontra si rinfresca e si disseta.

Chi invece ama partendo da sé (*eros*) non si sazia mai, sempre esige dagli altri; è infatti simile alla morte e agl'inferi che mai si saziano (cfr. Pr 27,20).

L'*agàpe* si colloca nell'essere quindi è pienezza.

L'*eros* proviene dal non essere quindi è indistruttibile desiderio.

Buona settimana

don Giuseppe

Pensiero nr.41 - 25-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Il Signore passò davanti a Mosè proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di grazia e di fedeltà, che conserva il suo favore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». (Es 34,6-7)

Il giorno in cui udrai il grido dei tuoi peccati nella tua coscienza, fa attenzione: nel buio della tua coscienza il Signore ti passa accanto e grida. Se lo ascolterai, saprai che ti grida la sua misericordia e il suo castigo perché tu lo tema e tu lo ami.

Buona domenica

Giuseppe

Pensiero nr.40 - 24-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Avrai ospiti, mescerai vino senza un grazie, inoltre ascolterai cose amare (Sir 29,25)

Chi riceve e dice grazie, anche se è povero, è un signore.
Chi riceve e non dice grazie, anche se è ricco, è un mendicante.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.39 - 22-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Lontano è quanto c'era e il profondo è profondo: chi lo troverà? (Qo 7,24)

Se è lontano è quanto c'era, infatti *in principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio (Gv. 1,1)*, non ti spaventare perché *il Verbo si è fatto Carne ed è venuto ad abitare tra noi.*

Se è inesplorabile la profondità dei misteri divini come esclama l'Apostolo: *O profondità della ricchezza della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! (Rm.11,33)*, non ti scoraggiare perché agli umili il Signore svela i suoi segreti.

Prendi le ali della grande Aquila e sali là dove i filosofi si ritirano spaventati «Socrate infatti, spaventato dall'arte filosofica, avendo constatato che la sapienza è nascosta ed è ricoperta da così grande profondità, dice (come gettando le armi senza gloria) di non sapere nulla se non che sa di non sapere» (Ruperto).

Pensiero nr.38 - 18-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Lo Spirito del Signore riempie l'universo
e, abbracciando ogni cosa, conosce ogni voce. (Sap 1,7)*

Ascolta Colui che conosce la tua voce.
Fa silenzio e va oltre il tuo sentire e ascolterai lo Spirito.

Buona Pentecoste

don Giuseppe

Pensiero nr.37 - 17-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Perché hai dimenticato Dio tuo salvatore
e non ti sei ricordato della Roccia, tua fortezza.
Tu pianti perciò piante amene
e innesti tralci stranieri; (Is 17,10)*

Pianta piante amene, cioè coltiva l'aspetto estetico ed effimero della sua vita, e va in cerca di ciò che è straniero, volendo di innestarlo nella propria esistenza, colui che non affonda il suo pensiero nella roccia della sua Parola e, non ricordandosi più di Lui, non Lo cerca più come salvatore.

Buona giornata e buona festa di Pentecoste

Giuseppe

Pensiero nr.36 - 12-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui (Ef 1,17).

L'occhio nostro vede l'esterno, la nostra mente entra nell'intimo. Qui noi ancora vediamo le proiezioni dell'esterno in noi. Di esse viviamo, ci appassioniamo e ad esse pensiamo. Ma il nostro intimo è oltre e solo con lo spirito di sapienza e di rivelazione possiamo raggiungerlo. Là vi è una finestra su Dio.

Buona settimana

Giuseppe

Pensiero nr.35 - 08-05-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Dice il Signore: *"È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono spirito e vita" (Gv 6,63).*

Superare il limite illusorio del nostro orizzonte terreno ("la carne") ed entrare nella realtà dello Spirito è la grande sfida che è posta davanti a ogni esistenza umana.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.34 - 29-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Dolce è la luce
e agli occhi piace vedere il sole (Qo 11,7)*

ma le nubi talora oscurano il sole.
I nostri pensieri anziché essere luminosi possono diventare fitte tenebre che nascondono la luce.

Vede la luce chi va oltre se stesso.

don Giuseppe

Pensiero nr.33 - 17-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Ricordati che l'occhio cattivo è un male.
Che cosa è stato creato peggiore dell'occhio?*

Per questo esso lacrima in ogni circostanza. (Sir 31,13).

Purifica il suo occhio colui che coglie nelle creature il riflesso della luce divina e non si lascia sedurre dalla conoscenza del peccato.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.32 - 16-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode. (Sal 62,4).*

Vita della nostra vita è l'amore di Dio che ci fa grazia.
Senza la sua grazia la nostra vita è morte.
Chi è nella morte del peccato non loda Dio.

Buona giornata.

don Giuseppe

Vi aspetto per questa sera.

Pensiero nr.31 - 09-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

*Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Custodendo le tue parole. (Sal 118,9).*

Come la rugiada al primo raggio di sole svanisce, così è della Parola di Dio al primo desiderio di ciò che non piace a Dio.

Come scudo di fronte a frecce infuocate, così è la Parola di Dio di fronte ai pensieri brucianti delle passioni.

Buona giornata e arrivederci a stasera.

don Giuseppe.

Pensiero nr.30 - 08-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. (Gn 3,6).

Ogni conoscenza, che oltrepassa il limite del comando divino, si presenta come desiderabile per acquistare saggezza apparendo ai nostri sensi come buona e gradita.

Ma una volta acquisita, essa si trasforma in un dramma che lacera la coscienza.

Buona giornata.

don Giuseppe

Pensiero nr.29 - 05-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Dice il Signore:

<< Perché siete turbati? e perché salgono ragionamenti ne' cuori vostri?>> (Lc 24,38).

Dal fondo del nostro nulla salgono nel cuore i ragionamenti, simili a un vuoto e turbato pensare. Solo nella visione del Risorto essi s'illuminano di verità.

buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.28 - 04-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Domandate pace per Gerusalemme:

sia pace a coloro che ti amano (Sal 121,6).

In un cadenzato volo di uccelli nel cielo,
nel ritmo del tempo e delle creature,
in un cuore purificato da ogni violenza
troverai la pace.

don Giuseppe

Pensiero nr.27 - 03-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Ecco, il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento ci fu un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto ci fu un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco ci fu una voce silenziosa sottile.(1 Re 19,11-12).

Vi sono coloro che vorrebbero sentire Dio nella propria vita come un terremoto e vederlo come un fuoco che divora, ma se dal nulla delle proprie illusioni infrante lo vogliono ascoltare lo udranno come voce silenziosa e penetrante nel ritmo del quotidiano.

don Giuseppe

Pensiero nr.26 - 02-04-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò (Gn 1,27).

Dio è scritto in tutto noi stessi ed è impossibile cancellarlo da noi o definirlo perché l'immagine è circoscritta da Dio ma non Dio dall'immagine.

A stasera.

don Giuseppe

Pensiero nr.25 - 30-03-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Sabato Santo

Ed essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.(Mt 27,66).

A nulla serve costringere la parola evangelica entro il nostro pensiero e il nostro sentire, come il Cristo, essa erompe gioiosa e viva da ogni nostro sepolcro.

Buona Pasqua

don Giuseppe

Pensiero nr.24 - 29-03-2002

Il Signore ti dia pace

Venerdì santo

Una parola

Mio Dio Mio Dio perché mi hai abbandonato? (Sal 21)

Piace una croce ornata di pietre preziose, piace fare una drammatizzazione della Passione di Gesù, ma chi ha il coraggio di guardare a una croce vera e di stare ai piedi di essa per ascoltare il grido lacerante di chi soffre?

Giorno di redenzione e di espiazione dei peccati.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.23 - 28-03-2002

Il Signore ti dia pace

Giovedì santo

Una parola

Dice il Signore Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo (Gv 13,10).

Chi è stato rigenerato dal lavacro battesimale si lascia lavare i piedi dal perdono dei suoi fratelli e li lava loro con le lacrime della compassione e li asciuga con le opere di misericordia.

Buona serata.

don Giuseppe

Pensiero nr.22 - 26-03-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento (Gv 12,3).

Chi custodisce nel segreto dell'intimo la parola evangelica, una volta che spezza il sigillo con discorsi e azioni, diffonde ovunque il buon profumo di Cristo.

Buona giornata, a questa sera.

don Giuseppe

Pensiero nr.21 - 25-03-2002

Il Signore ti dia pace

Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Col 3,3

Una parola

Ogni rumore è assorbito nel silenzio della natura e cancellato nel succedersi degli avvenimenti. Ogni vita o è nascosta nel mistero di Dio o è assorbita dall'assurdo che sprofonda nel nulla.

buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.20 - 25-02-2002

Il Signore ti dia pace

E' scritto

*Dio resiste ai superbi;
agli umili invece dà la sua grazia (Gc 4,6).*

Una parola

Prima di ogni altra cosa abbiamo bisogno dell'umiltà; in ogni discorso che ascoltiamo dobbiamo essere pronti a dire: <<Perdona>>, perché è proprio l'umiltà che distrugge le trame del nostro nemico e oppositore. (abba Isaia)

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr. 19 - 22-02-2002

Il Signore ti dia pace

E' scritto:

*Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode (Sal 50,17)*

Una parola

Il peccato dell'uomo è silenzio,
il perdono di Dio è lode.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr. 18 - 19-02-2002

Il Signore ti dia pace

Una Parola di Dio

*Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Custodendo le tue parole. (Sal 119,9)*

Una Parola

Quando il pensiero zampilla verso la vita eterna e non si compiace delle immagini che vede all'interno, impressione ed elaborazione di quello che vede all'esterno, allora inizia a conoscere la purezza del cuore.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr. 17 - 15-02-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Il pensiero nostro nella sua incompiutezza sempre ci agita e ci stimola verso il futuro, la Parola di Dio nella sua pienezza dà riposo alla mente e placa ogni agitazione nella divina Presenza.

Buona Quaresima

don Giuseppe

Pensiero nr. 16 - 11-02-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Se cerchi Dio nel terremoto dei grandi avvenimenti non lo troverai, se lo cerchi nel fuoco di grandi passioni non lo troverai; se ascolterai una voce silenziosa e penetrante, ivi sentirai la voce di Dio.

buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr. 15 - 07-02-2002

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Se renderai umile il tuo pensiero e spezzerai l'illogicità del pensiero passionale, la verità non tarderà a illuminare la tua intelligenza.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr. 14 - 04-02-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Chi vive di fretta, corre dal nulla verso il nulla e la sua preghiera svanisce come neve al sole.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr. 13 - 10-01-2002

Il Signore ti dia pace

Una parola

Il pensiero, che ancora pesca nella brama della carne, degli occhi e nell'orgoglio della propria vita, si colora della profonda tristezza dell'immutabile, quando invece nello zampillio dello Spirito s'innalza verso Dio spera in quelle virtù che da Lui provengono.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr. 12 - 09-01-2002

Il Signore ti dia pace

Se sono i nostri pensieri a guidarci nella conoscenza di noi stessi ci assale l'angoscia; se è la Parola di Dio ci vengono incontro il pentimento e la speranza.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr. 11 - 24-12-2001

Il Signore vi dia pace

Una parola

Se vuoi conoscere ciò che appare non conoscerai l'Invisibile.
Se vorrai conoscere chi non si vede vedrai il visibile trasfigurato dalla sua luce
e con gli angeli canterai la tua lode al Verbo che è divenuto Carne.

Buon Natale

don Giuseppe

Pensiero nr. 10 - 20-12-2001

IL Signore ti dia pace.

Una parola:

Il fratello non è semplicemente il nostro compagno, ma noi possiamo trovare noi stessi solo se ci perdiamo per Dio e per i fratelli. L'altro non è l'inferno, è la nostra terra di vita: *Noi sappiamo che siamo passati da morte a vita perché amiamo i fratelli* (1 Gv 3,14) e saremo slavati tutti insieme e non separatamente (Vassilios di Iviron, Monte Athos)

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.9 - 18-12-2001

Il Signore vi dia pace

Una parola:

La libertà dell'uomo singolo non è solo limitata all'io cosciente ma è anche attraversata dalle potenze spirituali. Invece oggi si tende a deridere queste cose in nome della scienza, perché si rifiuta tutto ciò che non è fenomenico e quindi anche Le "essenze spirituali". Al contrario il fenomenico è caduco e corruttibile, l'essenza è eterna e incorruttibile.

Buona giornata e buona comunione con gli esseri spirituali che servono Dio notte e giorno.

don Giuseppe

Pensiero nr.8 - 17-12-2001

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Se hai il coraggio di entrare in te stesso e non fuggirai da te per paura incomincerai a temere Dio.

Buona giornata

don Giuseppe.

Pensiero nr.7 - 15-12-2001

Il Signore ti dia pace.

Una parola

Entra in te stesso e giudica il bene e il male che è in te.

Origine del male sono le passioni che turbano la mente con i cattivi pensieri;
all'origine del bene troverai la Parola di Dio.

Buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.6 - 12-12-2001

Il Signore vi dia pace

Una parola

16. Chi crede, teme; chi teme, si umilia; chi si umilia, diventa mite, acquisendo l'abito della inattività dei movimenti contro natura dell'ira e della concupiscenza; chi è mite, osserva i comandamenti; chi osserva i comandamenti, si purifica; chi si è purificato, risplende, chi è divenuto risplendente, è fatto degno di unirsi al Verbo Sposo nel talamo dei Misteri.

buona giornata

don Giuseppe

Pensiero nr.5 - 10-12-2001

Il Signore vi dia pace

Una parola

Sono resi vivi dallo Spirito della divina lettera, coloro che non attribuiscono al corpo, tutta la lettera che conoscono e bramano sapere, ma con la parola e con l'esempio la restituiscono al Signore Altissimo dal quale deriva ogni bene (s. Francesco, ammonizione VII).

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.4 - 06-12-2001

Il Signore vi custodisca nell'amore

Una parola

La pigrizia mentale riduce l'intelletto a un lumicino guizzante e fumigante che vede a frammenti e solo alcune ombre.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.3 - 05-12-2001

Dio vi dia pace

Una parola.

La vanità è lo sbriciolarsi del tutto nello scorrere del tempo. Simile ad acqua, il tempo scorre con i suoi momenti che si annullano.

Se l'intimo del pensiero non è in Cristo in che modo diverrà eterno?

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.2 - 04-12-2001

Il Signore vi dia pace e vi custodisca nell'amore.

Una parola

Coloro che ascoltano chiacchiere e le ripetono sono simili a canne sbattute dal vento. Fanno un gran strepito e si agitano al minimo soffio.

Buona giornata

Giuseppe

Pensiero nr.1 - 03-12-2001

Un pensiero:

Dai detti di Barsanufio: <<Un sola cosa, fratello, Dio custodisca l'amore. Dissero i Padri: "Non ho mai gettato la mia volontà davanti al mio fratello".

Spero d'inviarvi il materiale per domani sera.

Buona giornata

Giuseppe
